

ASSEMBLEA DEI SOCI UBI BANCA

Ubi Banca si trasforma in Spa

Per la Uilca, all'Assemblea dei Soci è intervenuta la Segretaria Responsabile del Gruppo Ubi Banca, Claudia Dabbene

Riportiamo di seguito il testo *ad litteram* dell'intervento fatto all'Assemblea dei Soci di Ubi Banca da parte della Segretaria Responsabile della Uilca di Gruppo.

«Signor Presidente, signori Consiglieri e Signori Soci tutti, buongiorno. Mi chiamo Claudia Dabbene e anch'io sono una sindacalista, sono la Coordinatrice della Uilca di Ubi Banca, un'Organizzazione sindacale che, al pari di tutte le altre, ha partecipato a tutti i processi che l'evoluzione della banca, fino a diventare UBI, hanno comportato proponendo sempre soluzioni atte a contenere le ricadute sui lavoratori. È proprio durante l'attività sindacale che ho fatto mie alcune convinzioni: l'imposizione di un cambiamento deve essere supportata da tesi valide, inconfutabili, perché non è l'abito che fa il monaco. Sulla base di quanto vi ho appena detto non ho alcuna difficoltà ad ammettere che il legislatore in primis ed i sostenitori del decreto, anche quando sono stati illustri economi-

sti, non hanno espresso motivazioni così chiare e forti che abbiano reso comprensibile in quale modo la S.p.A. sarà garantista di maggiore efficacia sul mercato e di maggiori benefici per i lavoratori, gli stakeholder, i territori, o addirittura di maggior trasparenza di fronte al paese. Quando c'è tanta confusione rimango pertanto ancorata a quello che invece ho sperimentato e conosco, sono stati i valori popolari e cooperativistici che hanno consolidato la forza e lo stato di salute di Ubi Banca, e non sarebbe saggio abbandonarli solo per un cambio d'abito. Io, qui, rappresento i lavoratori e mi sento più sollevata dopo le dichiarazioni del dottor Moltrasio, vi porto quelle che sono le loro sensibilità. Da tempo vivono la tensione e la confusione che questo decreto ha generato, che è stata esacerbata dai giornali, lo sapete anche voi, ne abbiamo parlato, che ogni giorno ipotizzano aggregazioni di tutti i generi, ma nonostante tutto hanno

continuato ad operare coscienziosamente, tutti i giorni e tutti, indistintamente tutti, dimostrando di essere davvero una delle ruote motrici del Gruppo, hanno trasformato le vostre indicazioni in rapporti proficui con lo clientela. Per questa ragione e sulla base di quanto ho detto, ritengo che non è possibile considerare ricadute sul personale, a seguito di una trasformazione, o addirittura minacciare le tenute occupazionali. Voglio concludere lasciandovi con una riflessione e un auspicio. Come si suol dire: squadra vincente non si cambia, è una regola di quasi tutti gli economisti; per questo la rappresentanza dei lavoratori nei Consigli ritengo sia necessaria. Quel che mi auguro, inoltre, è che le scelte future a cui UBI dovrà andare incontro, possano essere libere e non assoggettate alle ingerenze di coloro i quali, sia pur in veste di soli arbitri, si permettono di farne, come Banca d'Italia o la BCE o – peggio ancora – da parte di chi nel paese dovrebbe svolge-



re un'altra funzione, come la politica. Per questo, in attesa di vedere come si esprimerà l'Assemblea, vi auguro buon proseguimento».



ISCRIVITI

**DAI PIÙ FORZA ALLA UILCA
PARTECIPA ALLE
NOSTRE ATTIVITÀ**